

Fenicotteri, che eleganza!

Il piumaggio soffice e coloratissimo, lo speciale becco che pesca sull'acqua, l'inedere leggero sulle esili zampe, fanno di questo animale un continuo spettacolo di bellezza.



PANDA PHOTOV, LON.S. PISAIO

«**C**he caos!» viene da esclamare nel guardare questa splendida immagine che ritrae una miriade di fenicotteri. Sono molti, uno vicino all'altro, quasi nessuno di loro volesse mancare allo scatto del fotografo. A centinaia si sono radunati in riva al lago e nessuno sembra essere d'impiccio all'altro.

Questi uccelli sono molto sociali: vivono e si riproducono in grandi colonie, a volte composte da oltre 10 mila coppie. Appartengono a una delle più antiche famiglie di uccelli del mondo, risalenti a oltre 50 milioni di anni fa e sono considerati i parenti stretti di aironi, cicogne e anatre.

Due le specie: quella del fenicottero rosa e quella del fenicottero minore (Phoenicoua minor). Si distinguono per la grandezza e il colore delle piume. Il primo è alto circa un metro e dieci; il colore del suo corpo varia dal bianco al rosa molto vivo, ma sempre con venature di un rosa più intenso sulle ali le cui estremità hanno strisce di penne nere che risaltano durante il volo; il secondo, di colorazione più o meno simile a quello rosa (a parte le zampe che sono rosse), è di dimensioni più ridotte: misura in altezza circa 80 centimetri. La vita media del fenicottero è di circa 20 anni.